



***MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO***

Niccolò Machiavelli

**LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZI DI STUDIO:
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
RMIS026008**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. I**

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

Prot. n.3676/E – IV.10.

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO
4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI MATURITA'
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
19. VALUTAZIONE FINALE
20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
4. TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
5. TABELLA N.4: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.5.: FSL
7. TABELLA N. 6 CLIL
8. TABELLA N. 7: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (27 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (17 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1139 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso alcune direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. n.328 del 22 dicembre 2022)
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso simulazioni dedicate, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di maturità.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano “le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni”. Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle “scienze umane” si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d’insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell’arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

nel quinto anno, una disciplina non linguistica (DNL) viene insegnata in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

4. ATTIVITA’ D’ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL’ESAME DI MATURITÀ

Nell’ambito del corrente anno scolastico la preparazione all’Esame di Maturità ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE:

Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:

- a) programmazioni dipartimentali per condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti;
- b) attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele;
- c) condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a:
 - verifiche e prove comuni;
 - preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
 - prove per competenze;
- d) strategie inclusive: metodologie, strumenti, percorsi inclusivi che prevedano modalità congruenti di verifica e di valutazione con precise indicazioni di consegna e da relative griglie di valutazione, etc.;
- e) FSL: proposte nuove attività

2. OTTOBRE/NOVEMBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

Profilo generale della classe (composizione, caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le discipline, interesse, partecipazione);

Obiettivi didattico-educativi (*come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali*):

- 1. Obiettivi generali
- 2. Obiettivi cognitivi trasversali
- a) Obiettivi formativi e competenze trasversali: il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente»)
- b) Interventi di recupero *in itinere* per alunni promossi con voto di consiglio a.s. 2024/2025;
- c) Pianificazione PDP alunni con DSA e con altri BES già certificati e individuazione eventuali altri BES e primi accordi di massima per predisposizione nuovi PDP;
- d) Verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2025/2026: valutazione periodica, strumenti, criteri, griglie, numero di verifiche, valutazione finale);
- e) Intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica;
- f) Programmazione e organizzazione, sulla base del curriculum d'Istituto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali, relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da Nuove Linee Guida pubblicate con DM n. 183 del 7 settembre 2024):
 - a. Costituzione
 - b. Sviluppo economico e sostenibilità
 - c. Cittadinanza digitale;

- g) Programmazione dei moduli per l'Orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, art. 7.2) come da programmazione aggiornata nel rispetto del curriculum d'Istituto;
- h) Intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari;
- i) Attività e percorsi CLIL;
- j) Proposte FSL;
- k) Attività progettuali e/o extracurricolari ed eventuali uscite didattiche
- l) Preparazione alle prove 2026 in relazione alle indicazioni collegiali e dipartimentali

3. MARZO/APRILE:

Somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.277 del 18 febbraio 2026);

Consigli di classe:

1. Andamento didattico-disciplinare e verifica programmazione di classe:
 - a) Andamento didattico-disciplinare generale (verifica programmazioni disciplinari; profitto; frequenza; condotta);
 - b) Verifica recupero alunni con insufficienze nel primo periodo (ove le prove siano già state effettuate), individuazione di eventuali casi di insufficienze diffuse e ulteriori azioni da intraprendere nell'ambito della prevenzione della dispersione scolastica
 - c) Situazione alunni con BES: compilazione scheda monitoraggio, verifica PDP, approvazione eventuali modifiche e/o integrazioni e nuovi PDP;
 - d) Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro: monitoraggio ed eventuale integrazione dei percorsi formativi, discipline coinvolte e relative competenze da sviluppare e valutare; eventuale integrazione nomina docenti tutor e verifica ore totali svolte nelle classi quinte;
 - e) Monitoraggio svolgimento attività e progetti, percorsi CLIL; monitoraggio percorsi di Educazione Civica e Orientamento (ivi compresa attività del tutor);
2. Verifica della programmazione didattica: preparazione alle prove dell'Esame di Maturità, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari;

6. APRILE

Simulazione della prima prova scritta Esame di Maturità;

Simulazione della seconda prova scritta Esame di Maturità – indirizzo linguistico e indirizzo

scienze umane e LES;

Riunioni per Materie:

- a) Valutazione prove comuni per competenze e prove di livello per classi parallele, ove presenti nella programmazione dipartimentale di inizio anno scolastico, ivi comprese le prove di simulazione d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Maturità ed eventuale programmazione di ulteriori prove da effettuare e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM n. 54 del 26 marzo 2026 dell'Esame di Maturità)

7. MAGGIO:

Consigli di classe:

1. Andamento didattico-disciplinare;
2. Indicazione degli studenti che rischiano la non promozione e individuazione delle ultime azioni didattiche di recupero;
3. Situazione allievi BES e piani didattici personalizzati;
4. FSL:
 - a) Relazione del/dei tutor sulle attività di FSL svolte e/o in corso di svolgimento e indicazione delle discipline/aree disciplinari coinvolte nelle attività e nella relativa valutazione;
5. Predisposizione del documento di classe del 15 maggio;

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni, 4 ragazzi e 19 ragazze, tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta e provenienti dalla classe quarta dello scorso anno.

Per eventuale presenza di alunni H/DSA/BES o situazioni particolari si rimanda a documentazione riservata allegata.

Gli studenti provengono da contesti socio-culturali variegati e zone di abitazione che vanno dalle immediate e medie vicinanze della scuola a zone più periferiche, fino ai paesi limitrofi; alcuni di loro provengono dalla zona dei Castelli Romani e si registra in classe un significativo tasso di pendolarismo. Il contesto familiare è eterogeneo, fattore che in parte ha inciso sul piano della socializzazione e dell'affiatamento.

La classe ha sostanzialmente conservato il suo nucleo originario, salvo qualche movimento dovuto a una non ammissione all'anno successivo nel triennio e un inserimento nel triennio di una alunna ripetente proveniente dalla stessa scuola. (cfr. TABELLA n.1, "analisi movimento alunni nella classe nel corso del triennio")

Il **percorso didattico** è stato caratterizzato dalla continuità dei docenti di Inglese e Scienze Umane dal primo biennio e dei docenti del triennio fino al quarto anno quando si sono registrati cambiamenti nell'insegnamento della Lingua e letteratura italiana e della lingua e cultura latina e del docente di Matematica e Fisica. In quest'ultimo anno si sono avuti cambiamenti per quanto riguarda le discipline di Scienze Umane, Scienze Naturali e Matematica e Fisica.

(cfr. TABELLA n.2, "analisi movimento docenti della classe")

Tutti i docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la reciproca collaborazione e condivisione dell'azione didattica, prediligendo l'impostazione pluridisciplinare del processo di insegnamento/apprendimento. Tutte le criticità rilevate sono state affrontate di comune accordo e risolte con serenità.

Disponibilità al dialogo educativo

Il gruppo classe non ha manifestato nel corso degli anni coesione e interazione al suo interno. La disponibilità al dialogo educativo si attesta su valori comunque discreti. Il rapporto con i docenti è stato costruttivo e fondato su un sostanziale rispetto reciproco e l'osservazione delle regole di Istituto così da raggiungere sul piano disciplinare un risultato discreto in termini di educazione e correttezza. Gli studenti hanno dimostrato sensibilità e rispetto dei ruoli, dei compagni, del personale scolastico e degli ambienti di apprendimento dando prova di sapersi gestire sia nel

contesto scolastico, sia extrascolastico fino a ricevere apprezzamenti positivi durante le attività di orientamento e lo svolgimento dei progetti da parte di enti esterni.

Si può considerare sostanzialmente compiuto il processo di scolarizzazione e socializzazione, frutto di un lavoro costante condiviso da parte di tutti i docenti.

Durante il triennio, la frequenza alle lezioni non sempre è stata regolare e il corpo docente ha dovuto adottare diverse strategie per limitare il numero di assenze e ritardi. Nello specifico durante questo ultimo anno la maggior parte degli studenti ha dimostrato però più costanza e senso di responsabilità anche sul piano della frequenza.

Si può affermare che nel corso degli anni ci sia stato un progressivo miglioramento e consolidamento del processo formativo di apprendimento/insegnamento in termini di motivazione, partecipazione e interesse e gli studenti hanno dimostrato di sapersi adattare ai cambiamenti e di saper cogliere gli stimoli offerti dalle diverse impostazioni metodologiche.

Durante l'arco del triennio solo una parte della classe ha dato prova di motivazione e di attenzione costante alle lezioni in tutte le discipline, mentre molti studenti hanno rilevato fragilità e difficoltà dovute a carenze pregresse ed è stato necessario attivare delle strategie specifiche e delle azioni mirate volte a sviluppare un'interazione più regolare, costruttiva e a fornire gli strumenti per superare gli ostacoli nell'organizzare del proprio lavoro a casa e dell'impegno quotidiano di preparazione.

I docenti del Consiglio di classe hanno sempre fornito un'ampia partecipazione della classe alle attività progettuali ed extracurricolari di tipo interdisciplinare e integrate alla attività curricolare per valorizzare i diversi stili di apprendimento, le diverse sensibilità e le attitudini di ciascun allievo. I ragazzi da parte loro hanno sempre dimostrato una partecipazione attiva alle iniziative proposte evidenziando la propensione a recepire stimoli culturali e formativi e una spiccata sensibilità verso i valori etici e la cultura della legalità.

Esiti del processo di apprendimento

Tenuto conto dei diversi ritmi di apprendimento, dell'eterogeneità degli stili cognitivi del gruppo classe, dei livelli di partenza delle studentesse e degli studenti, degli esiti conseguiti in termini di abilità e competenze acquisite in tutte le discipline, in particolare in quelle di indirizzo, la classe è da collocare in una fascia media. In generale si può affermare che gli studenti nella maggior parte dei casi hanno saputo utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti per una proficua crescita personale e culturale anche se solo hanno acquisito solo parzialmente competenze trasversali di vario tipo dimostrando capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti. Per molti di loro la discontinuità dell'impegno e le caratteristiche soggettive di apprendimento ha determinato il raggiungimento di un metodo di lavoro non sicuro e una preparazione non completa e organica in molte discipline.

Fasce di livello

Si possono individuare all'interno della classe tre fasce di livello: solo un esiguo gruppo di alunni risulta meritevole per l'impegno costante e concreto e per l'acquisizione di buone competenze metodologiche. Gli studenti di questo gruppo sono riusciti a valorizzare le proprie capacità logico-argomentative e ad ampliare la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti raggiungendo risultati buoni e apprezzabili in tutte le discipline.

Un secondo gruppo ha dato prova di aver conseguito un metodo di studio adeguato, raggiungendo discreta maturità, adeguata competenza nella rielaborazione dei contenuti in tutte le discipline e autonomia di giudizio e si attesta pertanto su livelli di rendimento discreti.

Un terzo gruppo, tenuto conto degli stili di apprendimento, dell'impegno dimostrato nel lavoro a casa e in classe e delle fragilità pregresse mostra una preparazione complessivamente disorganica, non pienamente consolidata in tutte le discipline.

Il **rapporto con le famiglie** degli studenti è stato in generale buono, basato su una proficua collaborazione, condivisione degli obiettivi da raggiungere e di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto. Le famiglie hanno dimostrato di sostenere in ogni occasione l'impegno di studio dei loro ragazzi manifestando nella maggior parte dei casi il desiderio che i loro figli compissero un lavoro serio e costante e interesse a quanto veniva proposto e realizzato per la classe e dalla classe.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO a.s. 2023-2024	24	-	-	1	-
QUARTO a.s. 2024-2025	24	1	-	-	-
QUINTO a.s. 2025-2026	23	-	-	-	-

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2023-2024	a.s. 2024-2025	a.s. 2025-2026
ITALIANO e LATINO (n.2 docenti)	Docente 1	Docente 2	Docente2
SCIENZE UMANE (n.2 docenti)	Docente 1	Docente 1	Docente 2
INGLESE (n.1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente1
STORIA e FILOSOFIA (n.1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
STORIA DELL'ARTE (n.1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente1
MATEMATICA e FISICA (n.3 docenti)	Docente 1	Docente 2	Docente 3
SCIENZE NATURALI (n.2 docenti)	Docente 1	Docente 1	Docente 2
SCIENZE MOTORIE (n.1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente1
IRC (n.1 docente)	Docente1	Docente1	Docente1

6. CONTENUTI E METODI

Il Consiglio di classe della V I, tenuto conto del PTOF e in accordo con le programmazioni dei Dipartimenti, ha perseguito durante l'intero arco dell'anno il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Nei confronti delle discipline: interesse, coinvolgimento, attenzione, impegno, partecipazione attiva, puntualità e rispetto delle scadenze;
- Nei confronti della classe: disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui creando un clima collaborativo con i compagni, partecipativo durante le diverse attività e interattivo con gli insegnanti nel rispetto delle regole esplicitate e concordate;
- Nei confronti della propria formazione: senso di responsabilità, presa di coscienza dei propri limiti, delle difficoltà incontrate e dei progressi compiuti, auto-orientamento, autonomia di lavoro;
- Nei confronti del mondo esterno: sensibilità verso i problemi, disponibilità ad informarsi, ad assumere iniziative e posizioni, orientamento rispetto al pieno sviluppo della propria personalità;
- Nei confronti delle strutture scolastiche: rispetto delle strutture e del materiale scolastico usato.

Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, il Consiglio di Classe ha ritenuto di dover potenziare le capacità di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi nell'intero percorso di studi, utilizzando il contributo delle diverse aree disciplinari.

Il Consiglio di Classe ha promosso e stimolato negli studenti le seguenti abilità di studio:

- Capacità di pianificare con ordine i propri impegni individuali;
- capacità di organizzare il lavoro scolastico e il proprio apprendimento secondo varie modalità di formazione-informazione in rapporto ai propri tempi e ritmi di apprendimento;
- capacità di utilizzare correttamente il materiale scolastico e gli strumenti di laboratorio;
- capacità di prendere appunti da un testo scritto e orale;
- competenza nell'uso di diverse strategie di lettura in relazione allo scopo;
- competenza nella comprensione e manipolazione dei testi, nella strutturazione di mappe;
- cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti logici e saper applicare regole e principi;
- competenza nella produzione ed esposizione di testi;
- competenze comunicative in lingue diverse dalla madrelingua;
- competenza nell'uso dei linguaggi e del lessico specifico di ogni disciplina sia nell'ambito della produzione scritta che orale.

Obiettivi formativi e competenze trasversali:

il Consiglio di Classe ha individuato come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (N.B.: tra esse dovrà, in ogni caso, essere ricompresa la competenza digitale), così come definite:

- per il biennio dal D.L. n. 139 del 22.08.2007;
- per il triennio dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente».

Il Consiglio di classe identifica come prioritarie le seguenti competenze:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza digitale;**
- **competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;**

I docenti hanno definito gli obiettivi dei singoli nuclei tematici:

- cogliere negli argomenti trattati gli aspetti storici, filosofici, letterali e artistici;
- identificare i nessi fra i diversi aspetti, fare inferenze e istituire confronti.

Indicativamente, per quel che concerne i tempi, stabilisce per ciascun nucleo l'intero anno scolastico e per gli spazi i locali della scuola.

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Maturità, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>La crisi delle certezze</i>	Italiano, Scienze Umane, Scienze Naturali, Inglese, Filosofia, Storia, Latino, Storia dell'Arte, Fisica, Matematica
<i>La follia: il mistero oltre la ragione</i>	Latino, Inglese, Italiano, Filosofia, Scienze Umane, Storia dell'Arte
<i>La lunga lotta per l'emancipazione femminile</i>	Italiano, Latino, Inglese, Filosofia, Storia, Scienze Umane, Storia dell'Arte

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle Nuove Linee Guida come da DM .183 del 7 settembre 2024, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto nella sezione dedicata.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, anche quest'anno è stata implementata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curriculum di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del Consiglio di classe, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell'ambito di progetti e/o di attività promosse dall'Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 54 del 26 marzo 2026, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 2 + 3 + 2 totale 7 UDA + Modulo CLIL		
MACROAREA A	Costituzione (Costituzione, legalità, diritto nazionale e internazionale, solidarietà)	
TITOLO PERCORSO n.1	1- Ordinamento e funzioni delle Organizzazioni sovranazionali – l'ONU e gli altri organismi internazionali (5 ore) – secondo periodo	
TITOLO PERCORSO n.2	2-Educazione alla cultura della legalità – Sport, salute e legalità (4 ore) – secondo periodo	
MACROAREA B	Sviluppo economico e sostenibilità	
TITOLO PERCORSO n.1	1-L'agenda 2030 dell'ONU (obiettivo 13) "lotta al cambiamento climatico" (3 ore) primo periodo	
TITOLO PERCORSO n.2	2-I diritti e i doveri dei cittadini – la lotta alla povertà (6 ore) – primo periodo	
TITOLO PERCORSO n.3	3-Le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani (4 ore) – secondo periodo	
MACROAREA C	Cittadinanza digitale	
TITOLO PERCORSO n.1	1-Identità digitale e privacy nel WEB (4 ore) – primo periodo	
TITOLO PERCORSO n.2	2-L'affidabilità delle fonti ("Fake news,...") (3 ore) – secondo periodo	
Modulo CLIL	1- Digital art (4 ore) – primo periodo	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore svolte: 33
Storia	Docente 1	
Scienze Motorie	Docente 1	
Matematica	Docente 3	
Scienze Umane	Docente 2	
Storia dell'arte	Docente 1	

Lingua e Letteratura italiana	Docente 2	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
	Apprendimento cooperativo	
	Lavoro di gruppo	
MATERIALI PRODOTTI	Compiti scritti	
	Interrogazioni orali	
	Osservazione del comportamento	
	Autovalutazione degli studente	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese	
	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	
	Rispettare l'ambiente, curarlo conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	
	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	
	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	

9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Come dalle *Linee guida per l'orientamento* del 22 dicembre 2022, paragrafo 7, l'Istituto ha predisposto, a seguito di accordi collegiali e relative delibere di adozione, la progettazione di un percorso di almeno di 30 h curriculari costituito da moduli di orientamento formativo che offrissero agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso alle proprie attività di apprendimento anche attraverso la realizzazione di prodotti frutto di esperienze significative (cfr. *Linee guida per l'orientamento*, paragrafo 8.1 “*Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale*”).

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, a seguito del D.M. n.231 del 15 novembre 2024, sono stati individuati per ciascuna classe i docenti tutor orientatori; le programmazioni disciplinari e di classe hanno promosso lo svolgimento del **curricolo orientativo in verticale**, che ha identificato, per i diversi gradi, gli obiettivi di apprendimento e le competenze da perseguire e raggiungere individuando:

- le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;
- le occasioni di scambio e di riflessione;
- le diverse professionalità intervenute;

- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal PTOF d'Istituto e dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi.

Il curriculum orientativo in verticale ha richiesto una **progettazione anche a livello territoriale** con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati e ha posto al centro lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse.

Obiettivi generali

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta, consapevolezza e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, limiti, vincoli;
- Sviluppo di capacità di analizzare, comprendere e fronteggiare le situazioni;
- Comprensione del proprio locus of control e della propria dimensione emotiva per il benessere della persona
- Capacità di reperire informazioni per la conoscenza dei contesti;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dell'autoefficacia e della resilienza;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione sulle proprie esperienze orientative e sull'abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.

In particolare per le classi quinte lo **scopo** dell'orientamento è stato l'**incremento dell'empowerment** delle studentesse e degli studenti per incrementare la consapevolezza sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Nell'ambito della programmazione modulare dell'Orientamento Formativo, il gruppo classe ha svolto percorsi orientativi, partecipando ad attività almeno fino al raggiungimento del monte ore minimo previsto.

Si indicano le attività svolte come da tabella seguente:

TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

MODULI	ATTIVITÀ	MONTE ORE
MODULO1: ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITA'	1. NEXT GENERATION – ROMA TRE- SECONDA ANNUALITA' (riflessione in chiave valutativa, autovalutativa, orientativa – 2. incontri con valenza formativa e orientativa per promuovere le competenze per l'accesso all'Università e al mondo del lavoro Promozione della cultura del benessere e della salute,	15 ORE Incontri e/o laboratori con Università La Sapienza, Università Roma tre – Università Tor Vergata e altre Università, Medici e biologi delle Aziende Ospedaliere, Nucleo operativo della Prefettura di Roma

	dell'Educazione stradale e /o dell'Educazione finanziaria e dell'Educazione alla cittadinanza attiva.	
MODULO 2 ○ JCU_ORIENTAMENTO John Cabot University _ Italy pitches ○ John Cabot University_ Curriculum vitae	Proposte di lavoro Temi scelti sulla base dei bisogni formativi del gruppo rilevati dal cdc (riflessione in chiave valutativa, autovalutativa, orientativa)	
MODULO 3: ○ Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro	Partecipazione e riflessione sui percorsi FSL (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	
Modulo 4 ○ Progetti afferenti all'area internazionalizzazione e alla cittadinanza globale (Erasmus +, UNESCO, e-Twinning, Rete Dialogues ecc..)	Esperienze formative relative all'area internazionalizzazione e alla cittadinanza globale (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	
MODULO 5 X USCITE SUL TERRITORIO (Università pubbliche e private, Banca d'Italia, Ambasciate, Biblioteche, Associazioni culturali o del Terzo Settore, Ministeri, e /o ALTRE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL CDC ○ Partecipazione e/o attività connesse a luoghi e/o eventi istituzionali con valenza orientativa e informativa	Esperienze formative sul e per il territorio, (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	10 ORE
MODULO 6 X Educazione Civica	UDA di Educazione Civica su tematiche relative anche all'Orientamento	5 ORE

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNI
TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi	Educazione Civica	

	pluridisciplinari		
Progetto "Raccontare per non dimenticare" Visione di film presso The Space Moderno cinema, Roma	<i>Educazione, memoria e impegno.</i> discipline coinvolte: Italiano, Storia , educazione civica, Scienze Umane	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, educazione all'impegno civile	In presenza
Progetto "Next Generation" Università degli Studi Roma Tre	<i>La dimensione dell'Io</i> discipline coinvolte: Italiano, scienze umane, educazione civica	Educazione all'Orientamento e formazione continua	In presenza
Progetto memoria "Fondazione museo della Shoa" Visita al Museo, via del Portico di Ottavia, Roma	<i>Educazione, memoria e impegno</i> Discipline coinvolte: Educazione civica Storia, Scienze umane,	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, educazione all'impegno civile	In presenza
Progetto "memoria- noi ricordiamo" Intervista a Sami Modiano	<i>Conflitti e totalitarismi,</i> <i>Educazione, memoria e impegno.</i> Discipline coinvolte: Educazione civica Storia, Scienze umane,	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, educazione all'impegno civile	A distanza online
Viaggio di istruzione di una intera giornata a Napoli tra arte e storia	<i>Educazione, memoria e impegno.</i> Discipline coinvolte: Storia, Storia dell'arte	Tutela conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale	In presenza
Progetto "conoscere le età della vita" Scuola dell'infanzia A.Saffi	Discipline coinvolte: Scienze umane, educazione civica, inglese	Educazione all'orientamento e alla cittadinanza attiva	In presenza

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2024/2025	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE-MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Progetto "Cultura e teatro"	<i>La dimensione dell'Io</i> Discipline coinvolte:	La società, i valori, la condizione umana	In presenza

Visione dello spettacolo teatrale "Fuori Uso" presso il teatro de'Servi , Roma	Italiano, scienze umane		
Viaggio di istruzione a Madrid – Toledo Arte e storia, due capitali a confronto	Discipline coinvolte: Italiano, storia, storia dell'arte, inglese	Tutela del patrimonio artistico e culturale	In presenza
Progetto di PCTO presso il VI-VE Vittoriano, Palazzo Venezia <i>"comunicazione e crowdfunding per un museo di tutti"</i>	Discipline coinvolte: Italiano, Scienze Umane, Storia dell'arte	Educazione all'Orientamento e formazione continua	In presenza

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2025/2026	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE-MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Progetto <i>"cultura e teatro"</i> visita al Museo Spazio900 e alla Biblioteca Nazionale	Discipline coinvolte: Italiano, storia	Educazione all'Orientamento e formazione continua	In presenza
Viaggio di istruzione "Grecia classica"	Discipline coinvolte: storia, inglese, storia dell'arte	Tutela del patrimonio artistico e culturale	In presenza
Progetto di <i>"educazione nutrizionale"</i> svolto dalla Rete Nazionale della Salute Per una corretta alimentazione e prevenzione dei disturbi alimentari	Discipline coinvolte: scienze naturali, scienze motorie, scienze umane, educazione civica	La società, i valori, la condizione umana	In presenza

Laboratorio di benessere psicologico	Discipline coinvolte: Scienze umane, scienze naturali, educazione civica	La società, i valori, la condizione umana	In presenza
“Progetto legalità 2025-2026” Polizia ferroviaria Roma Tiburtina	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva Discipline coinvolte: educazione civica, scienze umane, storia	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva e all’impegno civile	In presenza
Incontro formativo di sensibilizzazione alla donazione di sangue con gli operatori della Croce Rossa Italiana	Discipline coinvolte, educazione civica, scienze naturali, scienze umane	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva e all’impegno civile	In presenza

11. ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell’arco del quinquennio per gli alunni che hanno presentato difficoltà nell’adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze o riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici **corsi di recupero** delle insufficienze e di potenziamento nel primo e nel secondo periodo e **corsi di potenziamento metodologico** per studenti promossi con voto di Consiglio .

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (FSL) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l’armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d’iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d’istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 90 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l’impegno nell’anno dell’Esame di Maturità;

- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all’attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l’intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell’intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell’ambito dei percorsi di FSL d’Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



Le attività di FSL studiate per le singole classi o per gruppi di studenti sono state scelte o elaborate perché:

- qualificanti l’offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6: FSL

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2023-2024	1.Sala cinematografica: The Space cinema Moderno – Roma, Piazza	“Raccontare per non dimenticare” – in presenza – visione di film sul tema della memoria	Associazione di promozione culturale	24	40

	della Repubblica				
	2.Scuola dell'infanzia A.Saffi, Municipio II, Roma	Conoscere le età evolutive – in presenza – stage presso una scuola dell'infanzia, affiancamento alle maestre e contributo attivo alle iniziative della scuola	"scuole"	24	26-31
A.S. 2024-2025	1.VI-VE	Comunicazione e crowdfunding per un museo di tutti – in presenza – realizzazione di progetti per indicare forme di "finanziamento dal asso" del museo	Musei e Soprintendenze	24	20
A.S. 2025-2026	1.Rete Nazionale della Salute	Educazione nutrizionale – in presenza	Terzo settore	23	5
	2.Rete Nazionale della Salute	Benessere psicologico: "Benessere, prevenzione di ansia e stress" In presenza	Terzo settore	3	5

Nell'ambito dei percorsi di FSL svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Italiano, Educazione	Inglese	"Digital Art"	Lezione frontale – laboratorio – lavori di gruppo	5

Civica				
--------	--	--	--	--

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI MATURITÀ.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Maturità.

Prove scritte

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite:

- dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Preparazione alla prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Preparazione alla seconda prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo la tipologia di scrittura prevista dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Il Colloquio

In linea con l'articolo 2 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In particolare si è considerato che il colloquio dell'esame di maturità per l'a.s. 2025/26:

- rimane disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- **si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026**, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto;
- concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona
- **ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente
- **prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art.1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale
- evidenzia nel candidato la capacità di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro
- verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe
- ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, **nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M n.54 del 26 marzo 2026**

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

In generale, nella preparazione allo stesso, il Consiglio di Classe ha promosso i seguenti aspetti del colloquio, oggetto di valutazione:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Anche nel corso dell'a.s. 2025/2026, come di consueto, sono state svolte le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Maturità così come segue:

- prima prova d'esame: 10 aprile 2026 (circolare n.328 del 16 marzo 2026)
- seconda prova d'Esame, indirizzo Scienze Umane e LES in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 14 aprile 2026 (circolare n. 329 del 16 marzo 2026)
- simulazione della seconda prova scritta Esame di Maturità, indirizzo Linguistico in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 14 aprile 2026 (circolare n. n. 329 del 16 marzo 2026).

Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare.

16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM e Digital Boards
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Maturità si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). **I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento (griglie); la valutazione dell'orale ha tenuto conto della Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.**

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di comportamento il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella, in coerenza con quanto previsto dalla Legge n.150 del 10 ottobre 2024 e dall'art. 3 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2025-2026 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s.2025-2026, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)				X		
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				X		
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto			X			
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna			X			
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca					X	
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé			X			
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi			X			
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano			X			
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti				X		
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate			X			
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline			X			

	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	
--	---	--	--	--	--	---	--

19.VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera:

- tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di FSL, etc)
- gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai percorsi di FSL per le classi interessate
- la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali
- delle capacità di recupero
- l'autonomia metodologica
- la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici.

La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di maturità a.s. 2025/2026 si attiene al **D.lgs 62/2017 art. 13 Ammissione dei candidati interni**, all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026 **art. 3 Candidati interni**, tenendo conto dei seguenti elementi:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità; nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985;
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI

- svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

L'esame di maturità del II ciclo è valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026, per l'a.s. 2025/26 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso articolo n.11 citato.

Si ricorda che, come da art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Maturità è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Roma, 15 maggio 2026

Il Consiglio di Classe della V sez I

Il coordinatore
Prof. Maurizio Licciardello

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elena Zacchilli

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio